

# *COS'HANNO IN COMUNE L'OBBLIGO VACCINALE E IL LANCIO DEL 5G?*



*di Sajer Ji*

Il nostro paese e il mondo intero devono affrontare delle sfide senza precedenti in materia di libertà di cura; una sotto forma di obbligo vaccinale, l'altra di esposizione universale alle radiazioni wireless, che includono frequenze elettromagnetiche sempre più complesse e tossiche in sinergia.

I due programmi sono messi in atto grazie al sempre più illusorio partenariato tra multinazionali e cosiddetti enti regolatori governativi (pubblico / privato), al tempo stesso senza un consenso pieno e informato da parte delle popolazioni coinvolte e con il pretesto che siano necessari per il bene di tutti.

Inoltre entrambi sono accompagnati da promesse che giustamente non possiamo ignorare. Primo, la vaccinazione universale promette un mondo senza malattie infettive e riduzioni teoriche nei tassi di morbilità e mortalità che potrebbero “salvare milioni di vite”. Ciò significherebbe la vaccinazione contro un numero pressoché illimitato di “germi”, con preparazioni farmaceutiche di centinaia di vaccini pronte a inondare il mercato senza alcuna responsabilità, ma ignorando la scoperta del ruolo del microbioma nell'olobionte umano che è composto principalmente dai sopramenzionati germi – ma questo è un altro argomento, che è possibile approfondire qui: [www.greenmedinfo.com/blog/how-microbiome-destroyed-ego-vaccine-policy-and-patriarchy](http://www.greenmedinfo.com/blog/how-microbiome-destroyed-ego-vaccine-policy-and-patriarchy).

D'altro canto, il 5G promette una rivoluzione tecnologica in cui l'espansione esponenziale delle velocità di trasmissioni senza fili permetterebbe di connettere miliardi di apparecchi a un Internet delle Cose, che si estenderebbe al mondo intero. Ciò è presentato come un'enorme vittoria dei consumatori (ad esempio, uno streaming più rapido) ma ignora gli altri usi di questa rete, in particolare la sorveglianza come pure le applicazioni nel campo degli armamenti. Il fatto che non esista alcuno studio indipendente riguardo la sua sicurezza dimostra che l'utilizzo da parte della rete 5G di frequenze a onde millimetriche è del tutto ignorato, proprio come il fatto che il calendario vaccinale del CDC (negli Stati Uniti, *Centers for Disease Control and Prevention*) non contiene un solo vaccino la cui sicurezza ed efficacia siano state testate con il metodo “doppio cieco”, uno studio controllato randomizzato che adopera una placebo salina; tantomeno l'intero calendario vaccinale, che contiene letteralmente migliaia di antigeni, all'interno di un complesso cocktail tossicologico, sarebbe tecnicamente quasi impossibile valutarne accuratamente la sicurezza, sia per quanto riguarda gli effetti indesiderabili acuti e soprattutto cronici, come le malattie autoimmuni, sia nel caso degli effetti indesiderabili dei vaccini, che sono molto più comuni della maggior parte di quelli sospetti.

Questa mancanza di controlli di sicurezza, per i vaccini e per il 5G, è il principale segnale di allarme rosso che hanno in comune. Il principio di etica medica del consenso informato, comparso soltanto dopo che gli orrori della sperimentazione umana nazista sono stati rivelati durante i processi di Norimberga, esige che quelli che sono esposti a rischi riguardanti la salute ne siano pienamente informati, e non soltanto circa i presunti vantaggi. Senza poter accedere a informazioni di questo tipo, senza le quali un consenso informato è impossibile, le pratiche e i prodotti dell'industria medica e/o tecnologica violano diritti umani fondamentali.

Un altro punto in comune è che entrambe le tecnologie comportano la penetrazione fisica del corpo. È ovvio nel caso della vaccinazione, molto meno con la radiazione “invisibile”. Visibile o no, la rete 5G ha bisogno dell’installazione di piccoli dispositivi di trasmissione a celle ogni centinaio di metri nei quartieri, sostanzialmente immergendo le comunità in livelli senza precedenti di radiazioni penetranti, 24/7 – ancora una volta, senza consenso. (<https://youtu.be/W3IX0KLqeDY>)

Se esiste un principio unico e universale che chiunque possa condividere in quanto essere umano su questo pianeta, è che nessuno ha, o non dovrebbe pensare di avere, il diritto di penetrare il vostro corpo senza consenso. Si tratta di un principio chiaramente stabilito e comunemente accettato per quanto riguarda le trasgressioni sessuali e le violenze fisiche. Ma sembra che ci sia una lampante eccezione quando si tratta di rendere obbligatoria la vaccinazione, così come l’esposizione a radiazioni wireless. Se tutte le vaccinazioni attualmente approvate dalla FDA (*Food and Drug Administration*) e dal CDC non contenessero all’interno delle confezioni avvertenze secondo cui possono provocare come effetti secondari l’invalidità o addirittura la morte, per quanto rare possano essere, e se non esistessero migliaia di studi che dimostrano danni biologici provocati dagli effetti non ionizzanti, non termici delle radiazioni wireless, la gente non sarebbe così allarmata. Si veda questo video recentemente pubblicato sui vaccini per saperne di più (<https://youtu.be/SHdzBnblack>).

La realtà è che la vaccinazione obbligatoria e i programmi 5G implicano che le popolazioni coinvolte abbiano già dato il proprio consenso a un calcolo dei rischi e dei benefici che richiede il sacrificio di qualche aspetto della propria salute, o di quella di una parte della popolazione, per il cosiddetto bene di tutti. Nel caso delle tecnologie e/o degli obblighi vaccinali che sono implementati a livello nazionale e mondiale, senza un’adeguata trasparenza dell’informazione e dei dibattiti, anche la non-azione è una scelta. È il motivo per cui suggerisco ai lettori di adoperare le seguenti piattaforme per aumentare la consapevolezza e agire:

- 1 – *Stand for Health Freedom; Children’s Health Defense e National Vaccine Information Center.*
- 2 – *The 5G Summit* oltre a *Environment Health Trust* (vedi i rispettivi siti internet).

La libertà di scelta medica non è qualcosa di già dato. Nei luoghi in cui è stata codificata in legge o è presente all’interno delle costituzioni di Stati o nazioni, è stata guadagnata duramente, e spesso è stato necessario un profondo coraggio e addirittura lo spargimento di sangue. Una volta perduta diventa estremamente difficile, se non addirittura impossibile, riguadagnarla. Per favore, non lasciate che ciò accada. Difendete i vostri diritti, agite e condividete questo scritto con altre persone.

**TRADUZIONE di [latanaeditrice.noblogs.org](http://latanaeditrice.noblogs.org)**

VERSIONE ORIGINALE: <https://www.greenmedinfo.com/blog/what-mandatory-vaccination-and-5g-rollout-have-common1>

FRANCESE: <http://www.cielvoile.fr/2019/12/ce-que-la-vaccination-obligatoire-et-le-deploiement-de-la-5g-ont-en-commun>.

\* \* \*

Sajer Ji, fondatore di *GreenMedInfo.com*, si occupa di medicina olistica. Vice direttore della *National Health Federation*, editore dell’*International Journal of Human Nutrition and Functional Medicine*, co-fondatore e amministratore delegato di *Systeme Biomed*, a.d. di *Exosome Media Group*, lavora con persone, progetti e aziende dedicate alla cura naturale. Fa anche parte della *Global Non-GMO Coalition* e lavora come consulente per Robert F. Kennedy, Jr. Inoltre è co-fondatore della *Alliance for Vaccine Aware* e membro del direttivo del gruppo *Fearless Parent*. È co-autore (assieme a Charles Majors, Ben Lerner e Raymond Hilu) di *The Cancer Killers*, che ha venduto più di 100.000 copie.